

# **Il bando regionale art. 49 L.R. 20/2000 e il progetto “*Lungo i bordi*”**

referenti del progetto: Elisa Ferretti, Gianluca Galuppo  
31 marzo 2009

ente capofila: Comune di Reggio Emilia  
responsabile del procedimento: Maria Sergio



## IL BANDO REGIONALE art. 49 L.R. 20/2000 per PROGETTI DI TUTELA RECUPERO E VALORIZZAZIONE

### ALLEGATO A

L.R. 20/2000, art.49

" Progetti di tutela, recupero e valorizzazione "

Bando anno 2007 per la presentazione da parte degli Enti locali delle proposte progettuali da ammettere a contributo regionale

Con il presente bando la Regione, nell'ambito delle azioni per la tutela e la valorizzazione del paesaggio, promuove la formazione di progetti territoriali, fornendo un supporto finanziario e tecnico-gestionale alle proposte presentate dagli Enti Locali (associazioni di Comuni, Province, Comunità montane).

I progetti aventi natura integrata e un carattere di replicabilità, sono strumenti attraverso i quali realizzare collaborazioni costruttive fra gli enti locali rivolte a definire modelli di gestione e di sviluppo sostenibili, a partire dai caratteri e dai valori paesaggistici connotanti i diversi contesti territoriali.

La presente programmazione, prevista dalla legge regionale n.20/2000 (art.49) e dal Piano Territoriale Paesistico Regionale (art.32), ha lo scopo di perseguire gli obiettivi indicati dalla Convenzione Europea del Paesaggio e di attuare le azioni di recupero, mantenimento e valorizzazione previste dal Codice dei beni culturali e del paesaggio;

La programmazione e' indirizzata alla sperimentazione di temi-chiave, anche ai fini dell'aggiornamento della pianificazione paesaggistica, in coerenza con gli scopi dell'art.14 dell'Accordo tra Regione Emilia-Romagna, Ministero per i beni e le attività culturali e Associazioni delle autonomie locali siglato a Roma il 9 ottobre 2003, per una gestione condivisa del paesaggio;

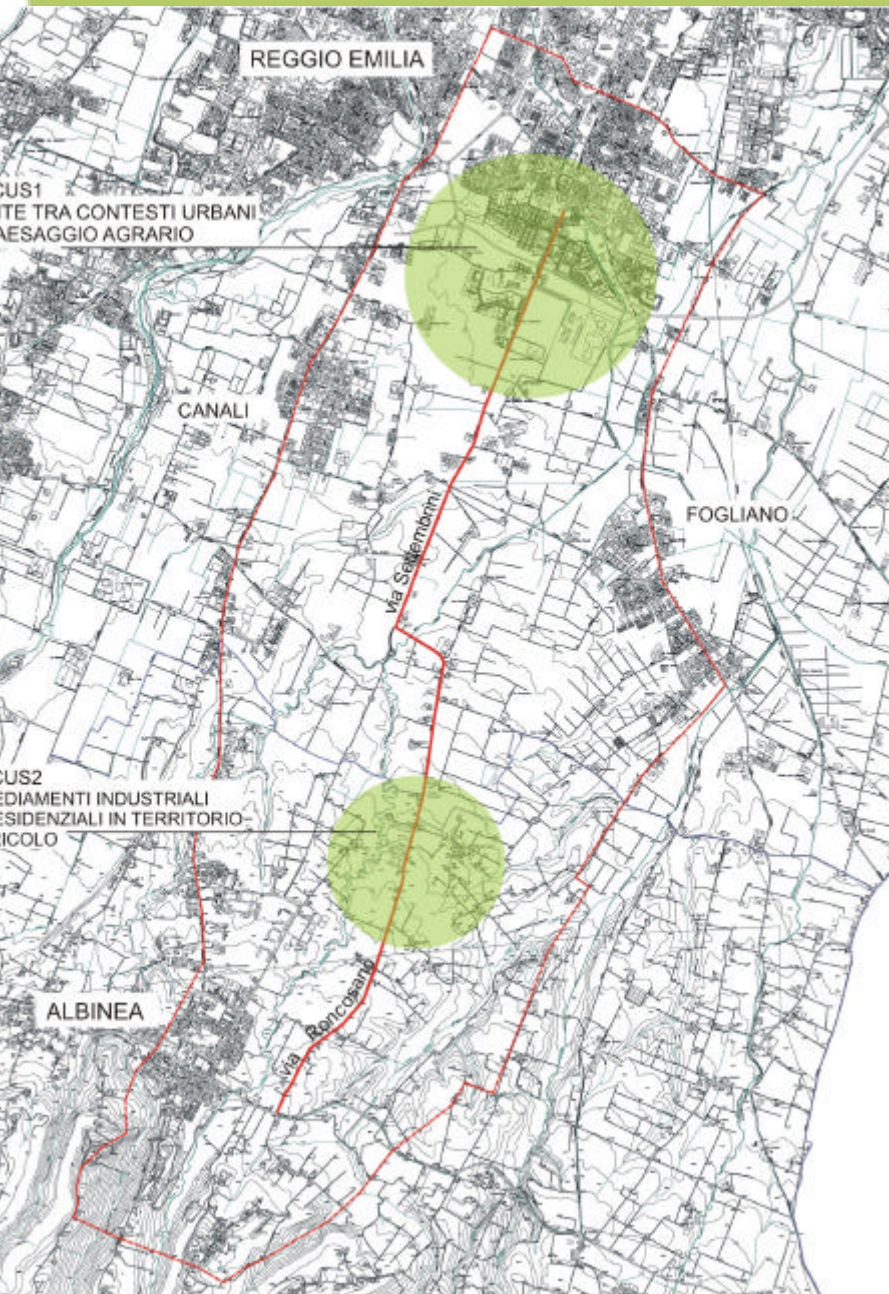
#### 1. Finalità generali

Nella prospettiva indicata dalla Convenzione Europea, il paesaggio, in quanto espressione delle diversità culturali, fisiche, economiche e sociali che caratterizzano il territorio regionale, è assunto come elemento chiave della definizione progettuale degli interventi e per orientare i

"[...] Nella prospettiva indicata dalla Convenzione Europea, **il paesaggio**, in quanto espressione delle diversità culturali, fisiche, economiche e sociali che caratterizzano il territorio regionale, è **assunto come elemento chiave** della **definizione progettuale degli interventi e per orientare i processi di trasformazione del territorio verso realistici obiettivi di sostenibilità a partire dagli elementi connotativi e identitari dei luoghi.**"

"[...] **Gli ambiti periurbani assumono, quindi, un significato strategico che va oltre l'aspetto economico e ambientale, quali nuove centralità,** da considerare come territori dotati di una propria riconoscibilità e funzioni specifiche e con una idea di sviluppo contestualizzato alle specificità locali, **dalle quali avviare reti di relazioni e scambi funzionali con le aree urbane e con il contesto rurale di riferimento.**"





## IL PROGETTO "LUNGO I BORDI"

"L'ambito territoriale interessato dal progetto si sviluppa tra il limite urbano della città capoluogo di provincia (Comune di Reggio Emilia) e i primi rilievi dell'Appennino, in comune di Albinea.

Il territorio dei due comuni è stato investito da notevoli cambiamenti economici e sociali, che hanno assunto, negli ultimi anni, una grande rapidità.

[..] L'ambito attraversato da via Settembrini – via Roncosano si caratterizza quindi come una **vetrina dei paesaggi "normali"** che costituiscono lo scenario della quotidianità per gran parte degli abitanti del territorio emiliano. L'indubbio interesse paesaggistico, dovuto principalmente ai valori percettivi dell'area, oltre che al senso di appartenenza e all'affezione degli abitanti, **è minacciato dalle dinamiche** che hanno recentemente interessato l'ambito. [..]"





## LA CITTA' CONSOLIDATA



## TERRITORIO IN FIERI: LE NUOVE URBANIZZAZIONE E LA FASCIA DI AMBIENTAZIONE DELLA TANGENZIALE





**VIA SETTEMBRINI: MARGINE TRA CITTA' E CAMPAGNA**



**VIA SETTEMBRINI: IL PAESAGGIO AGRARIO DI VALORE PAESAGGISTICO**





**VISUALI DALL'ALTA PIANURA SUL FRONTE COLLINARE**



**IL FONDOVALLE DEL LAVACCHIELLO:  
TRA I COLTIVI SI SVILUPPA UNA NOTEVOLE RETE DI AMBIENTI NATURALI**



## “IL PAESAGGIO DI VIA SETTEMBRINI”: STUDIO-PILOTA PER L’ANALISI DEL PAESAGGIO E FOCUS PROGETTUALE

“Il paesaggio di via Settembrini” è una analisi paesaggistica che ha, all’interno del Piano Strutturale del Comune di Reggio Emilia, un duplice significato:

- prima **sperimentazione della metodologia di analisi paesaggistica** utilizzata all’interno del nuovo PSCre, poi estesa all’intero territorio comunale;
- **focus progettuale** dell’ambito periurbano, in continuità con il progetto “Lungo i bordi”.

La scelta di concentrarsi su questo caso studio specifico deriva da una sollecitazione degli abitanti della V Circoscrizione, di ripensare lo sviluppo urbanistico del quartiere e la vocazione del territorio agrario di margine.

ESTRATTO DELL’ELABORATO P8.1 DEL PSC IN ADOZIONE

### 4.4.2 – Focus progettuale 2 – via Settembrini

#### 4.4.2.1 \_ Il paesaggio di via Settembrini



“Il paesaggio di via Settembrini” è una **analisi/interpretazione del paesaggio**, e costituisce uno **studio-pilota** che ha permesso di sperimentare la metodologia di analisi paesaggistica poi esportata ai diversi ambiti del territorio comunale.

Il lavoro nasce in primo luogo da una sollecitazione degli abitanti della Quinta Circoscrizione di ripensare lo sviluppo urbanistico del quartiere e la vocazione del territorio agrario di margine. Nel 2005 la Circoscrizione ha, infatti, promosso una prima riflessione sulle problematiche proprie dell’ambito di margine, proponendo “*Prati in città*” - note che puntavano l’attenzione sugli elementi di degrado diffuso delle aree rurali periurbane. Questo Focus analitico prende il via dalle questioni aperte attraverso quel primo studio.

Lo studio affronta una prima fase di analisi paesaggistiche alla scala territoriale, che interessa una porzione di territorio estesa oltre il confine comunale, arrivando a definire ambiti dalle caratteristiche omogenee, e un conseguente livello di rilevanza e vulnerabilità.

A questo primo livello, segue una analisi di dettaglio, che si focalizza su aspetti specifici dell’ambito territoriale che ha come riferimento il tracciato di via Settembrini: la percezione, le permanenze storiche del territorio, le dinamiche in atto, le invariante paesaggistiche.

La visione degli abitanti è stata determinante sia nell’individuazione delle opportunità e delle criticità del territorio, sia nella definizione di proposte di intervento.

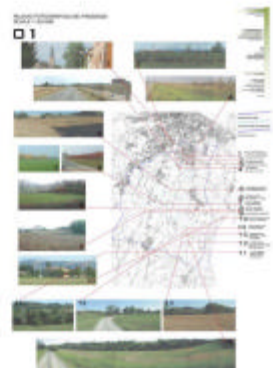
#### 1 \_ l’analisi paesaggistica di area vasta

L’analisi paesaggistica di area vasta è stata impostata su un territorio esteso al fine di definire gli elementi caratterizzanti il paesaggio, ma anche le differenze strutturali esistenti all’interno dello stesso.

Nella definizione dell’area oggetto di analisi, sono stati presi in considerazione limiti definiti da elementi territoriali esistenti: a nord il limite urbano della città di Reggio Emilia, a sud la strada pedecollinare, a est il torrente Lodola-Rodano e ad ovest il fiume Crostolo.

La successione di paesaggio che caratterizzano l’area oggetto di studio è stata definita incrociando diverse letture:

- la morfologia del territorio
- l’evoluzione dell’insediamento
- il sistema naturale e la connettività ecologica
- la matrice paesaggistica del territorio (semiologia)
- la visibilità
- i valori percettivi del territorio (visuali)



#### \_ la struttura del territorio

L’area studio, che occupa la porzione più meridionale del territorio del comune di Reggio Emilia e la parte settentrionale del territorio comunale di Albinea, si trova a cavallo tra gli ambiti geologici dell’alta pianura e dei sistemi terrazzati che costituiscono la “struttura del Ghiardo”, e che arrivano a lambire le estreme propaggini del sistema appenninico, a sud della strada pedecollinare.

## IL CONTRIBUTO DEGLI ABITANTI

La base conoscitiva raccolta si è arricchita dei **contributi degli abitanti e dei portatori di interesse locali** (associazioni di categoria, associazioni ambientaliste, ordini), nel corso di due percorsi partecipati, che sono stati svolti tra dicembre 2006 e giugno 2008.

Dal percorso sono emerse indicazioni che **hanno contribuito a**

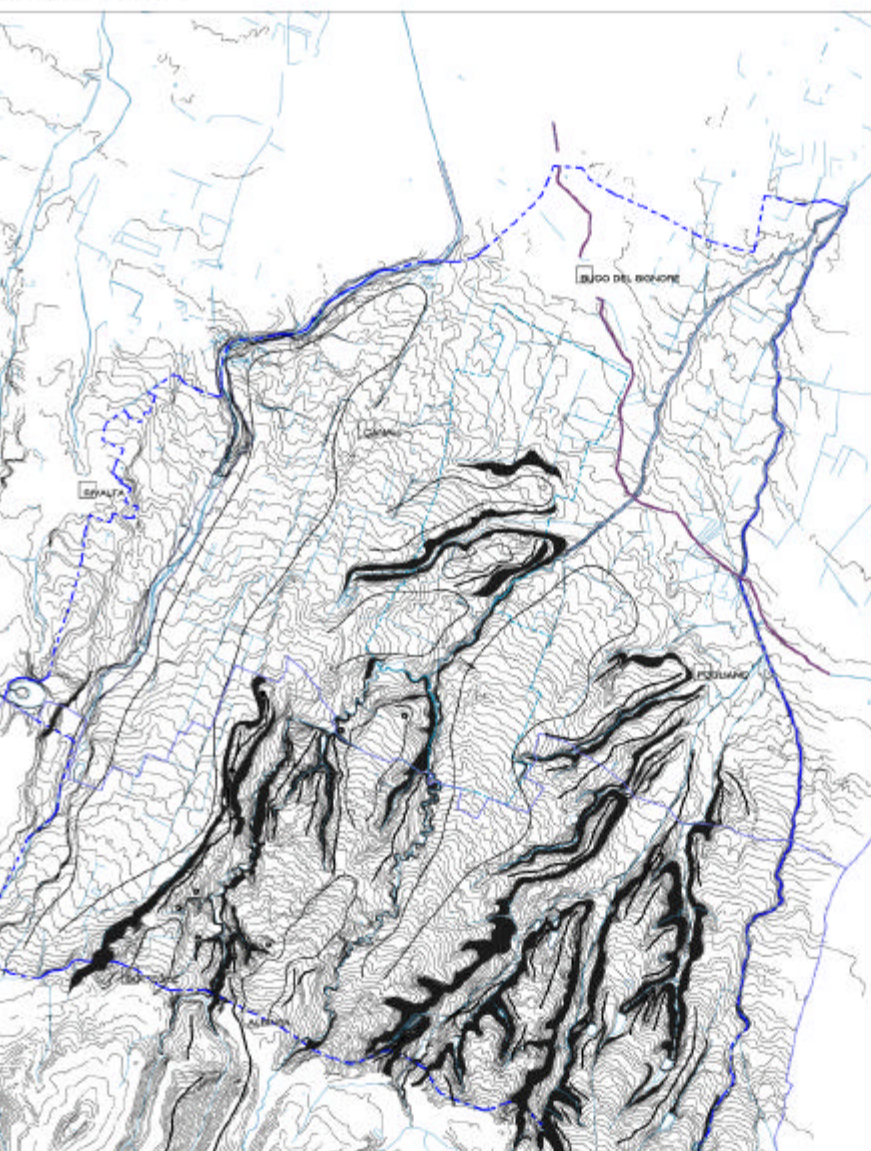
- definire il quadro degli obiettivi di qualità paesaggistica del PSC
- individuare gli elementi significativi (relazioni percepite, opportunità, criticità) in rapporto all'ambito territoriale di via Settembrini.







# LA STRUTTURA DEL TERRITORIO



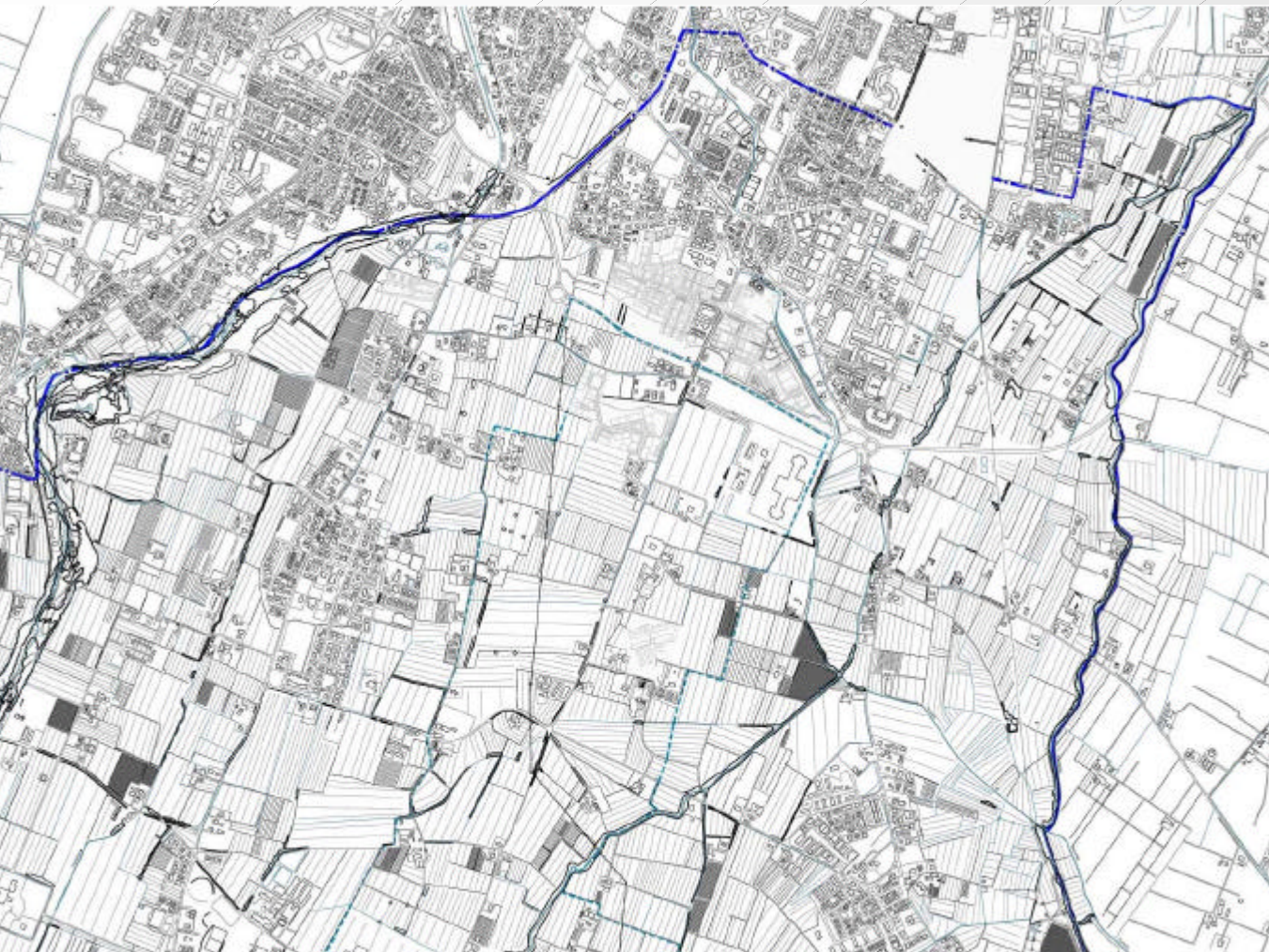
CARTA DI SINTESI DELLA MORFOLOGIA

-  morfologia idrografica, a basso rilievo
-  versanti dolci, attività rilevante
-  versanti dolci, attività rilevante
-  canali, dislivelli, crocetti
-  versanti significativi, che caratterizzano la morfologia percepita
-  versanti sub-pareggiate o localmente degradati
-  morfologia dei corsi d'acqua nei depositi alluvionali di pianura
-  argini artificiali parziali sul livello della pianura
-  reticolo idrografico ad andamento naturale
-  reticolo idrografico ad andamento rettificato
-  CANALI
-  acque insediati storici
  
-  limite area studio ambito paesaggistico di via Bettandine
-  limite area vasta oggetto di studio
-  confine comunale





# CARTA DELLA SEMIOLOGIA DEL PAESAGGIO

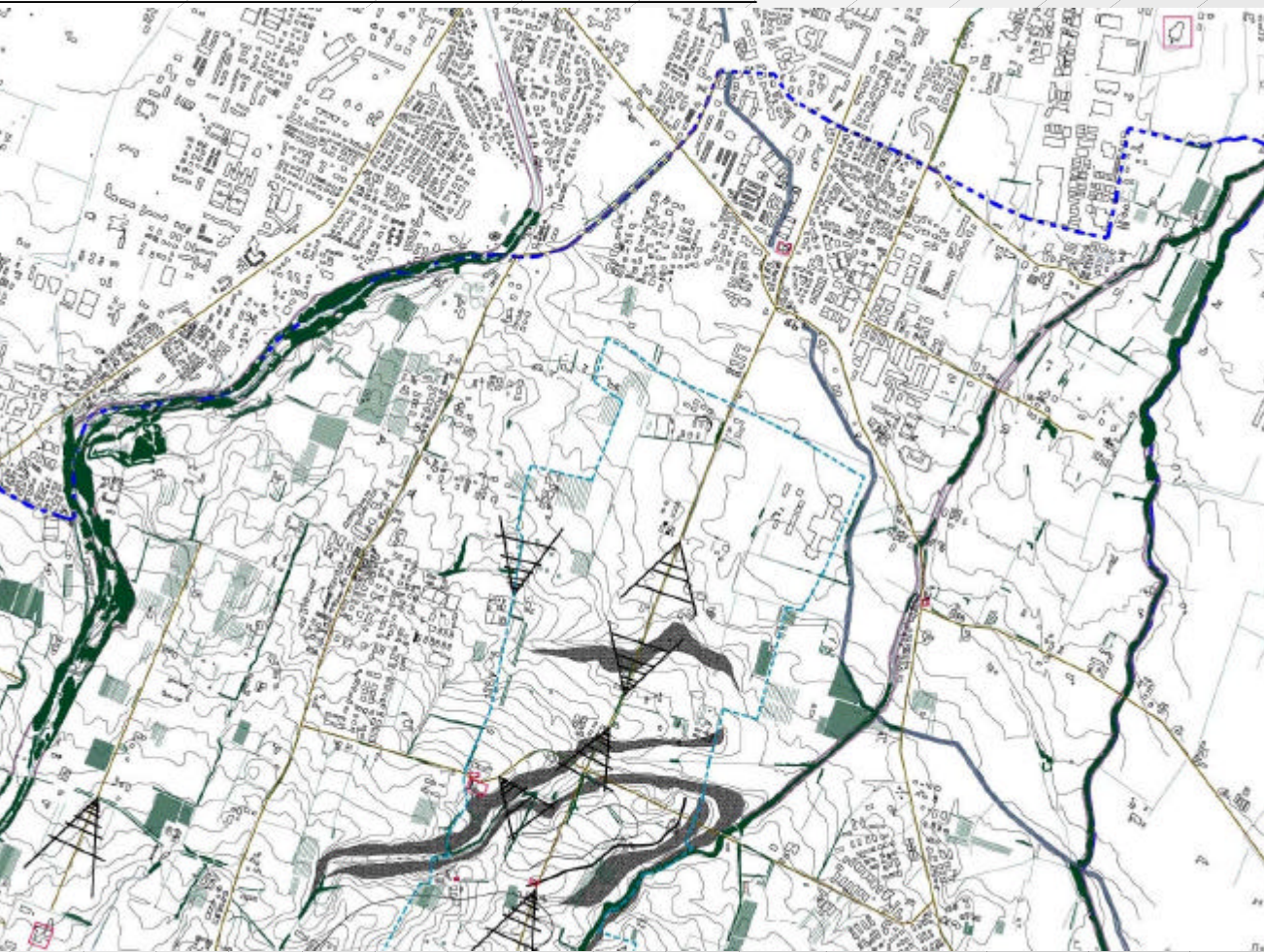


CARTA DELLA SEMIOLOGIA DEL PAESAGGIO

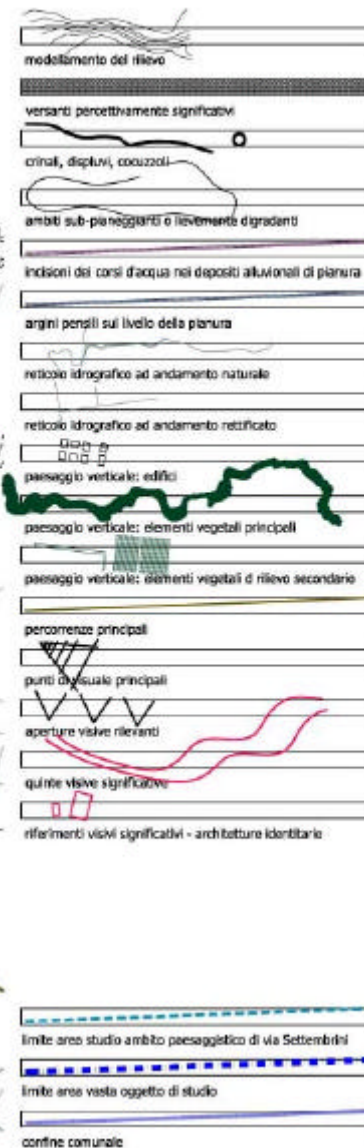
-  ordine dei campi coltivati
-  seminativo - orientamento dell'aratura e del drenaggio superficiale
-  vigneti, frutteti, residui di piantata e colture arboree
-  siepi e macchie arboreo-arbustive, come elemento di delimitazione o ambito marginalizzato
-  alberi significativi all'interno del territorio agricolo / residui di piantata
-  filari di interesse paesaggistico
-  reticolo idrografico naturale e artificiale
-  vegetazione ripariale
-  bosco
-  edificato
-  verde privato
-  strade carrabili
-  elettrodotti alte e medie tensioni / infrastrutture fortemente percettibili nel paesaggio
-  paesaggi in trasformazione / perdita di segni consolidati



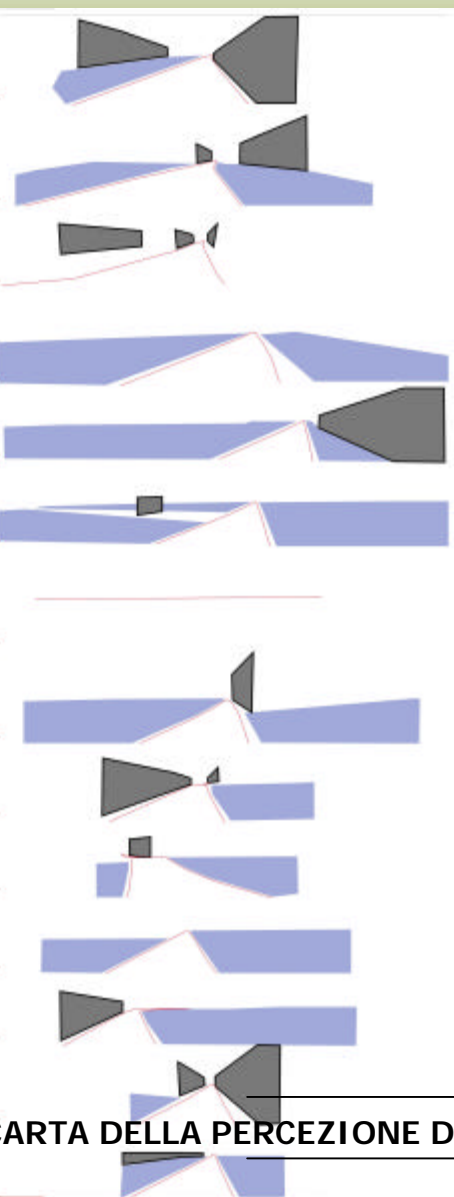
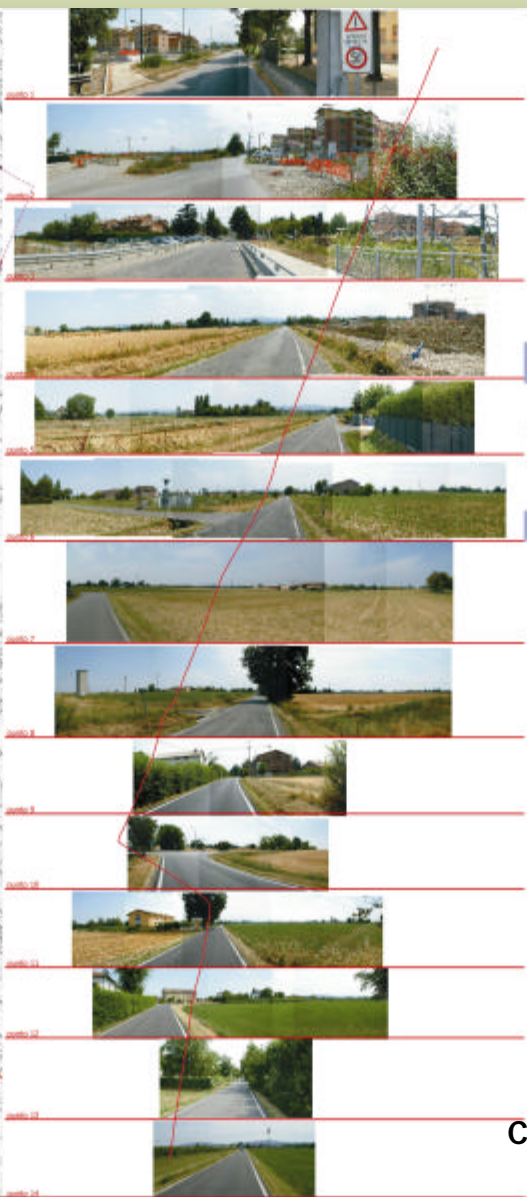
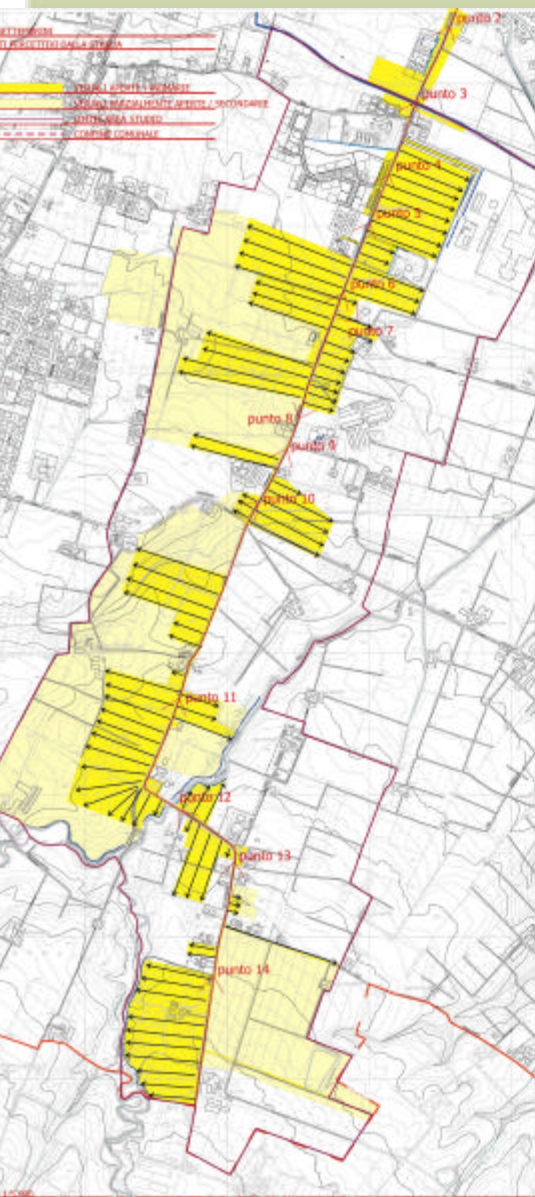
# CARTA DI SINTESI DELLA STRUTTURA PERCETTIVA DEL PAESAGGIO



## CARTA DI SINTESI DELLA STRUTTURA DEL PAESAGGIO







COMUNE DI REGGIO EMILIA  
DIPARTIMENTO DI PIANIFICAZIONE  
Servizio Pianificazione e Qualità Ambientale  
0502000046-1

**IL PAESAGGIO DI VIA SETTEMBRINI**  
LINEE GUIDA PER L'INSEDRADIFICO  
PAESAGGISTICO DEGLI INTERVENTI  
IN AMBITO AGRICOLO

**11**  
CARTA DELLA  
PERCEZIONE DALLA  
STRADA

Organo del Servizio Pianificazione  
Ing. Maria Belgio

GRUPPO DI LAVORO  
Responsabile del progetto:  
Arch. Silvia Ferracci  
Collaboratori: Mariella Malacchi,  
Arch. Serena Guazzoni, Sara Ferracci

Comune di Reggio Emilia  
- Servizio Pianificazione e Qualità Ambientale  
P.V. 0502000046-1

Giugno 1991

**CARTA DELLA PERCEZIONE DALLA STRADA**





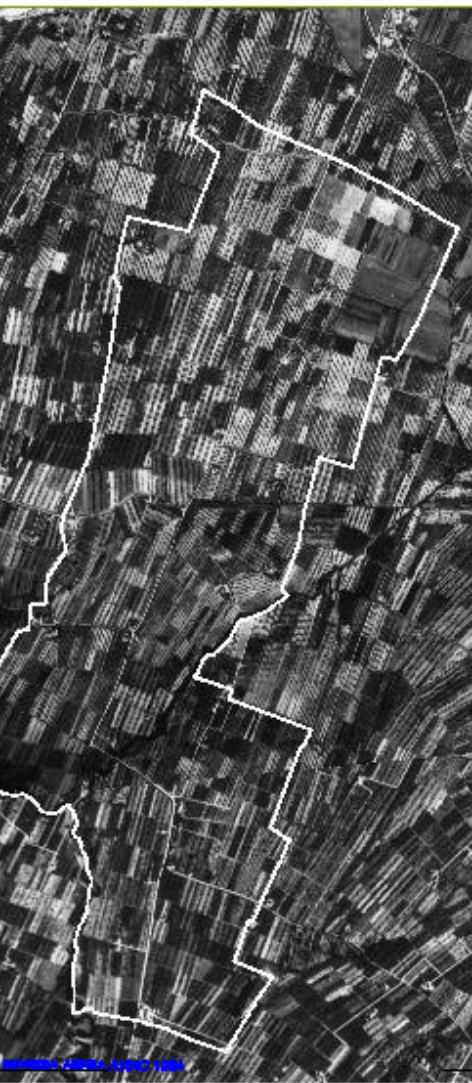
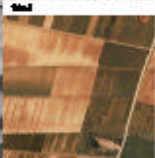


IL PARADISO DI  
VIA BENTIVOLINI

12  
CARTA  
DELL'EVOLUZIONE  
DEL TERRITORIO

PER INFORMAZIONI  
CONTATTARE:  
[Redacted text]

DESCRIZIONE  
[Redacted text]



1976



1976



2004







EDILIZIE E SERVIZI PUBBLICI  
Municipalita' di Caserta  
Municipalita' di Caserta Sud  
Municipalita' di Caserta Nord

IL PAESAGGIO DI  
VIA SETTEMBRINI  
LAVORO GRAFICO PER IL PROGETTO DI  
PAESAGGIO URBANO DEGLI INTERVENTI  
IN ABBITIGLIABILI

17  
CARTA DELLE  
DINAMICHE,  
CRITICITA',  
OPPORTUNITA'

Ufficio del Servizio Pianificazione  
Urbanistica  
Via, 1000 Caserta

LABORIO DI URBANISMO  
RECUPERO DEL PATRIMONIO  
URBANO  
Via, 1000 Caserta

Collaboratori: Riccardo Mariani,  
Alessandro Mariani, Maria Teresa  
Cristofari  
Ufficio di Progetto  
Servizio Pianificazione Urbanistica  
Via, 1000 Caserta

giugno 2011

CARTA DI SINTESI DELLE DINAMICHE  
ELEVATIVE IN ABBITIGLIABILI, DELLA CRITICITA'  
E DELL'OPPORTUNITA' DEL TERRITORIO

**DINAMICHE PAESAGGIERE DI ABBITIGLIABILI**

aree verdi e verde pubblico  
spazi pubblici  
aree verdi e verde pubblico  
spazi pubblici  
aree verdi e verde pubblico  
spazi pubblici

**OPPORTUNITA' DEL TERRITORIO**

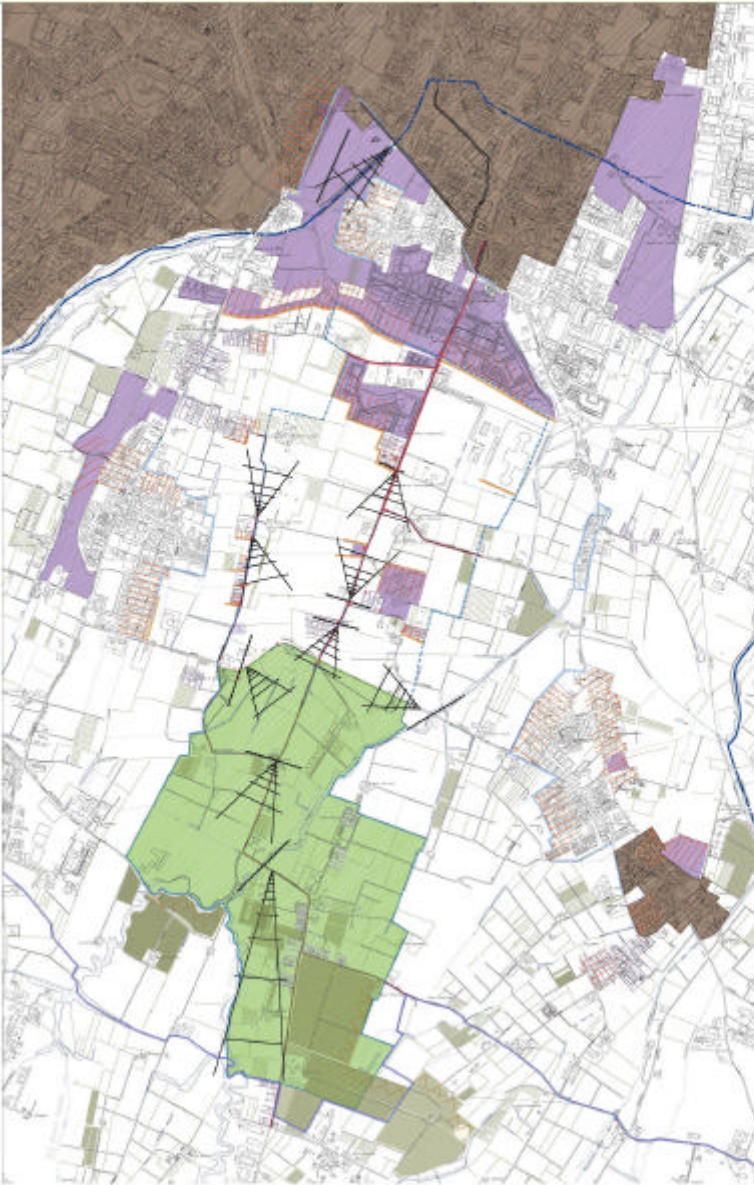
aree verdi e verde pubblico  
spazi pubblici  
aree verdi e verde pubblico  
spazi pubblici

**CRITICITA' DEL TERRITORIO**

aree verdi e verde pubblico  
spazi pubblici  
aree verdi e verde pubblico  
spazi pubblici

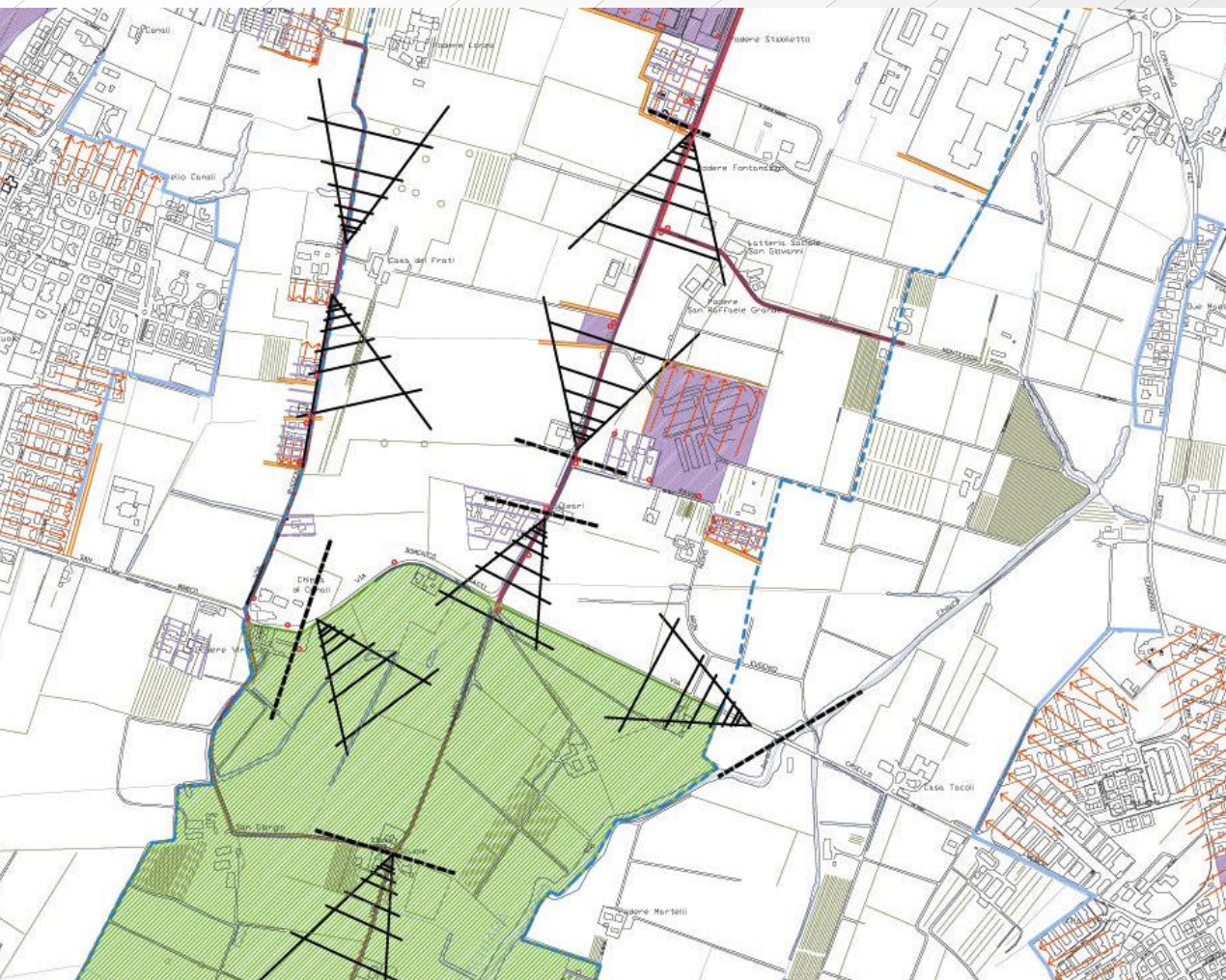


# CARTA DELLE DINAMICHE, CRITICITA', OPPORTUNITA' DEL TERRITORIO





# CARTA DI SINTESI DELLE DINAMICHE EVOLUTIVE IN ATTO E DELLE CRITICITA' OPPORTUNITA' DEL TERRITORIO



## DINAMICHE EVOLUTIVE IN ATTO

ambiti agricoli a stabilità medio-alta

ambiti urbani a stabilità medio-alta

paesaggi in via di trasformazione / perdita dei segni del paesaggio

margine urbano consolidato

nuovi paesaggi agricoli - vigneti meccantizzati

dinamiche di espansione dell'ambito urbano / punti di pressione

dinamiche di trasformazione del paesaggio agrario

## OPPORTUNITA' DEL TERRITORIO

ambito ad elevati valori percettivi - visuali sul paesaggio

elementi identitari del paesaggio agrario

elementi identitari del paesaggio urbano

elementi significativi della rete ecologica

## CRITICITA' DEL TERRITORIO

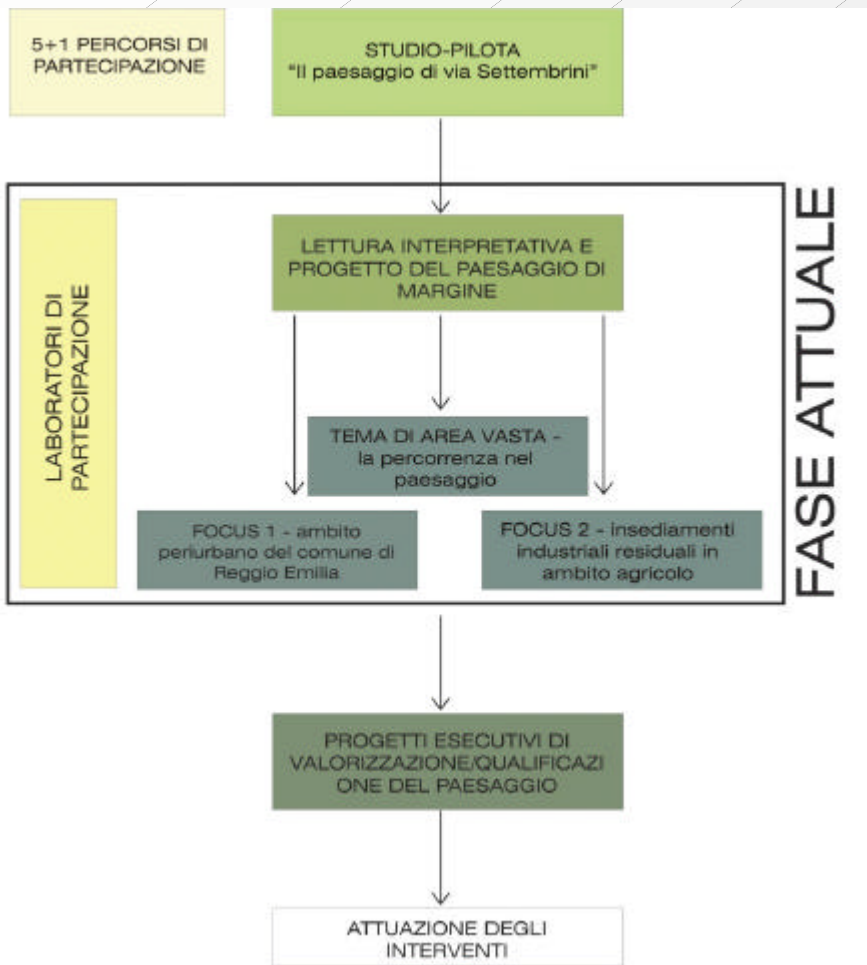
"sprawl" - dispersione insediativa

punti di contatto tra espansioni urbane recenti e paesaggio agrario; punti di criticità

presenza di degrado diffuso (Introduzione di elementi estranei all'identità dei luoghi)

strade di valore paesaggistico utilizzate impropriamente come assi di attraversamento

## VALUTAZIONE ANALITICA DEL PROGETTO "LUNGO I BORDI" effettuata dal NUCLEO DI VALUTAZIONE della Regione Emilia Romagna



“Esperienza “matura” in quanto l’analisi conoscitiva del paesaggio è già stata affrontata da uno studio pilota “*Il paesaggio di via Settembrini*”, terminato nel giugno 2007 nell’ambito degli studi per la definizione del Quadro conoscitivo del PSC.

In tal senso, la presente proposta basandosi sulle analisi del paesaggio già eseguite può concentrarsi sulle fasi progettuali, peraltro di alto livello di qualità per innovazione e sperimentalità e integrazione, garantendo così una qualità ed efficacia di risultato.”

[dalla *Valutazione di sintesi* della Scheda Progetto n. 18/07]

## Fasi e Attività programmate:

### **1 - INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTISTI ATTRAVERSO UN BANDO DI SELEZIONE (giu-dic. 2008)**

- \_ scrittura e definizione del bando
- \_ pubblicazione del bando
- \_ raccolta delle candidature
- \_ selezione di una proposta progettuale vincitrice
- \_ incarico al gruppo selezionato

### **2 - FASE PROGETTUALE (gennaio-giugno 2009)**

- \_ co-progettazione (gruppo di progettisti – Amministrazione proponente)
- \_ studio di fattibilità

### **3 – PARTECIPAZIONE (gennaio-giugno 2009)**

- \_ laboratorio di partecipazione (progettisti, Amministrazione, cittadini)
- \_ tavolo tecnico
- \_ eventi

### **4 - PUBBLICAZIONE (settembre 2009)**



**BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L’AFFIDAMENTO DELLA REDAZIONE DEL PROGETTO DI TUTELA, RECUPERO E VALORIZZAZIONE EX ART. 49 DELLA LEGGE REGIONALE N. 20/00 DENOMINATO “LUNGO I BORDI – RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO AGRARIO DI MARGINE”**

**TEMI E PROBLEMATICHE del progetto “Lungo i bordi”**

**L’analisi di area vasta** [condotta con lo studio “Il paesaggio di via Settembrini”] ha reso evidente la necessità di un progetto di paesaggio dell’ambito periurbano, che affronti le seguenti tematiche:

**IL TEMA DELLA PERCORRENZA:** la strada come elemento di connessione, nel duplice significato di elemento che struttura il paesaggio e di luogo ideale di percezione del paesaggio stesso. Nel tentare di andare oltre questa interpretazione della strada, si intendono approfondire altri significati legati al territorio circostante (la strada come elemento del territorio) e arrivare a definire un’immagine unitaria della percorrenza;

**IL TEMA DEL LIMITE TRA CONTESTI URBANI E PAESAGGIO AGRARIO**, come elemento riconoscibile, “concreto”, che individua il passaggio da un luogo ad un altro. Partire dal “margine”, come elemento attorno a cui ripensare il rapporto tra l’urbano e l’agricolo tra la città recente e la città consolidata, tra territori diversi che possono chiudersi o aprirsi gli uni agli altri, con la finalità di attribuire al paesaggio caratteri di qualità e senso di appartenenza;

**IL TEMA DEL PAESAGGIO AGRARIO COME VALORE DA PRESERVARE E RICOSTRUIRE IN UNA PARALLELA RIDEFINIZIONE DELLA VOCAZIONE PRODUTTIVA AGRICOLA E DEL SISTEMA DEI SEGNI CHE CONNOTANO IL PAESAGGIO:** qualità del paesaggio e redditività dell’attività produttiva come due elementi chiave per la salvaguardia del territorio agricolo periurbano: ovvero come fare della vicinanza dello spazio urbano una potenzialità piuttosto che una criticità;

**IL TEMA DELLA QUALITÀ DEGLI AMBITI URBANI DI MARGINE** (CITTÀ RECENTE IN COSTRUZIONE O FRAZIONI INTERCLUSE IN TERRITORIO AGRICOLO): come intervenire per attribuire qualità e riconoscibilità oltre che impostare un nuovo rapporto con il paesaggio circostante.

**BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L’AFFIDAMENTO DELLA REDAZIONE DEL PROGETTO DI TUTELA, RECUPERO E VALORIZZAZIONE EX ART. 49 DELLA LEGGE REGIONALE N. 20/00 DENOMINATO “LUNGO I BORDI – RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO AGRARIO DI MARGINE”**

## DATI ED ELEMENTI ESSENZIALI DEL BANDO

**Oggetto del bando:** Individuazione di un gruppo di progettisti a cui affidare l’incarico di co-progettazione dell’ambito di progetto “Lungo i bordi” attraverso la valutazione del curriculum progettuale del gruppo e la elaborazione di una proposta metodologica e progettuale di intervento.

**Destinatari:** Gruppo multidisciplinare di giovani progettisti (under 40) composto obbligatoriamente da almeno tre professionisti, di cui uno almeno iscritto ad un ordine professionale, che devono, a vario titolo, avere le seguenti competenze: pianificazione; progettazione urbana; paesaggio; ecologia/reti ecologiche; economia; partecipazione dei cittadini.

**Modalità di partecipazione:** Per partecipare alla selezione, i candidati devono consegnare in formato cartaceo e digitale: CV dei componenti del gruppo; referenze; proposta metodologica e progettuale.

**Modalità di selezione**

Oggetto della valutazione: Curriculum vitae (competenze globali del gruppo, multidisciplinarietà, esperienze legate al paesaggio; 30%), Referenze (attinenza al tema, approccio integrato, esperienze di partecipazione; 30%), Proposta metodologica e progettuale (approccio innovativo/creativo del progetto e delle modalità di partecipazione, fattibilità della proposta; 40%)

Commissione esaminatrice: composta da rappresentanti degli Enti proponenti (Comuni di Reggio Emilia/Albinea, Provincia di Reggio Emilia, Regione Emilia-Romagna).

**Termini di presentazione delle candidature:** Il termine per la consegna delle proposte metodologiche e progettuali era stabilito nelle ore 13.00 del giorno 15 ottobre 2008.



**BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L’AFFIDAMENTO DELLA REDAZIONE DEL PROGETTO DI TUTELA,  
RECUPERO E VALORIZZAZIONE EX ART. 49 DELLA LEGGE REGIONALE N. 20/00 DENOMINATO  
“LUNGO I BORDI – RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO AGRARIO DI MARGINE”**

## L’ISTRUTTORIA DELLA SELEZIONE

**22 gruppi multidisciplinari** rispondenti ai requisiti richiesti dal bando hanno partecipato alla selezione.

Le loro proposte sono state valutate dalla Commissione esaminatrice composta da 5 membri, rappresentativi dei tre enti proponenti (Comune di Reggio Emilia, Comune di Albinea e Provincia di Reggio Emilia) e dell’ente finanziatore, la Regione Emilia Romagna.

La commissione esaminatrice ha proceduto nella valutazione applicando i **criteri valutativi** già esplicitati nel bando di selezione:

<b>Curriculum vitae:</b> competenze globali del gruppo di progettazione, multidisciplinarietà, esperienze formative e professionali legate al paesaggio.	30%
<b>Referenze:</b> attinenza al tema del paesaggio agrario, approccio integrato (aspetti economici, sociali, agricoli, paesaggistici), esperienze di partecipazione.	30%
<b>Proposta metodologica e progettuale:</b> approccio innovativo/creativo del progetto e delle modalità di partecipazione, fattibilità della proposta.	40%

**BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L’AFFIDAMENTO DELLA REDAZIONE DEL PROGETTO DI TUTELA, RECUPERO E VALORIZZAZIONE EX ART. 49 DELLA LEGGE REGIONALE N. 20/00 DENOMINATO “LUNGO I BORDI – RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO AGRARIO DI MARGINE”**

## **INTEGRAZIONE E TRASVERSALITA’ del progetto**

La **proposta vincitrice** è risultata quella del gruppo composto da membri di Roma, Firenze e Reggio Emilia: **Antonello Piccirillo (capogruppo), Mauro Manna, Luca Piccirillo, Maria Antonietta Carboni, Diego Colonna, Stefano Botti, Giuliana Fornaciari, Jacopo Malpeli, Paola Martini, Giuliano Trentini**. Il gruppo presenta competenze nei settori dell’architettura, urbanistica, paesaggio, agronomia, economia e partecipazione creativa degli abitanti.

In questa fase, stiamo procedendo (gruppo dei progettisti e tecnici interni al Servizio pianificazione) in un **percorso di co-progettazione sia per quanto riguarda lo studio di fattibilità che la partecipazione degli abitanti e dei portatori di interesse**.

Si è lavorato in modo particolarmente attento al **coinvolgimento di tutti i soggetti interni ed esterni alle amministrazioni** che agiscono sul territorio a vario titolo; questo perché si è ritenuto che nell’integrazione e nella trasversalità della proposta progettuale risieda uno dei suoi punti di forza ed una garanzia di fattibilità.

Gli incontri di condivisione/informazione con i diversi soggetti:

- servizi interni al Comune di Reggio Emilia: Assessorato Mobilità, Servizio Edilizia, Servizio Attuazione PUA, Assessorato Lavori pubblici, Assessorato/Servizio decentramento e partecipazione, Circoscrizione V;

- altri incontri: Assessorato agricoltura della Provincia di Reggio Emilia, Servizio aiuti alle imprese della Regione Emilia Romagna; Associazione culturale RuraliReggiani, interviste a testimoni privilegiati della zona.

